



**RR.SS.AA. TORINO**  
**Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.**

## COMUNICATO

Si è svolto, questa mattina, il previsto incontro con il Direttore operativo di Area Alessandro Faienza; presenti alla riunione i Colleghi Vincenzo Cianciotta e Ruggero Cascella (Risorse Umane).

Il nostro interlocutore ha esordito affermando che: “L’Azienda si trova oggi in una terra di nessuno” Abbiamo confutato quest’affermazione analizzando le cause ed i comportamenti che hanno condotto Bmps a trovarsi in simili condizioni. I motivi e le colpe non son certo da ricercarsi tra i Colleghi, semmai vanno esaminate le decisioni assunte dai top managers che, nel corso degli anni, si sono susseguiti senza riuscire ad “arginare” il progressivo deterioramento delle condizioni della Banca. Ci si deve anche interrogare sulle capacità tecniche di questi Signori, sempre lautamente retribuiti, che si sono dimostrati sempre non all’altezza della situazione.

La grave congiuntura in cui versa la nostra Azienda è stata ulteriormente aggravata e peggiorata da un lato, dall’evidente inazione dei vari governi che si sono via via succeduti nel corso degli ultimi anni; governi che, sia sul piano nazionale, che internazionale non sono mai riusciti a tutelare gl’interessi del comparto creditizio e più in generale quelli dell’intero Paese e dall’altro dai gravi errori commessi, a partire dalla gestione della vicenda delle quattro banche sino a, per quanto ci riguarda, arrivare a sponsorizzare una soluzione di mercato nata morta.



## **RR.SS.AA. TORINO Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.**

Fallita l'opzione del mercato siamo ora in attesa di conoscere gli sviluppi relativi al negoziato tra Azienda, Governo nazionale, Istituzioni europee relativo all'intervento dello Stato italiano nel capitale di Bmps. Auspichiamo che il percorso negoziale metta in condizione Bmps non soltanto di sopravvivere all'attuale periodo di crisi ma che possa anche consentire all'Istituto una seria politica di rafforzamento patrimoniale tale per cui la solidità aziendale non venga più messa in discussione.

Ogni altra soluzione di corto respiro troverà in noi dei fermi oppositori.

Entrando nel dettaglio delle questioni di più nostra stretta pertinenza le Scriventi hanno richiesto una verifica della situazione degli organici alla luce dei numeri derivanti dalle procedure di ristrutturazione in essere (esodi) al fine di verificare gli eventuali impatti sia da un punto di vista della mobilità territoriale che professionale.

In linea con il negoziato aperto a livello nazionale, in linea con le norme di Legge vigenti in materia di salvataggio statale, e data la situazione particolarmente critica dell'Istituto non saranno in alcun modo tollerate eventuali pressioni commerciali; a questo riguardo siete sin d'ora tutti invitati a comunicare alle Scriventi eventuali comportamenti "aggressivi".

Preso atto dell'attuale politica aziendale che tende a tramutare il rischio d'impresa in rischio operativo, scaricando quest'ultimo sulle Lavoratrici ed i Lavoratori, abbiamo evidenziato ai nostri interlocutori come le normative e le procedure in essere in Bmps rappresentino di per sé un rischio per i Colleghi; abbiamo pertanto richiesto l'avvio di un confronto, interessando gli Organismi centrali, volto ad aumentare il livello di sicurezza per gli Operatori limitando al massimo da un lato, i rischi patrimoniali e dall'altro la possibilità di incorrere in sanzioni disciplinari. Per quanto ovvio invitiamo nuovamente tutti al puntuale



**RR.SS.AA. TORINO**  
**Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.**

rispetto delle norme vigenti ed in caso di eventuali dubbi ad interessare le Scriventi.

Il Direttore operativo ha raccolto le nostre osservazioni e, in un'ottica di prosecuzione del lavoro oggi avviato, è stato calendarizzato un incontro di approfondimento ad inizio febbraio p.v.

Ci riserviamo di ritornare in argomento non appena in grado.

RR.SS.AA.

TORINO

Torino, Il 03 Gennaio 2017